



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di:
Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878 e dal
Regolamento (CE) n. 1272/2008

Data di revisione 01-10-2026

Numero di revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice del Prodotto ATA0820007
Material number(s): ATA0820007
Denominazione del prodotto CESA- ATA0820007-CA

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Solo per uso industriale
Usi sconsigliati Nessuna

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Avient Luxembourg S.à.r.l.
19 Route de Bastogne, L-9638
Pommerloch, Luxembourg
Product Stewardship
+352 26 90 50 35

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail SDS.MB.Europe@avient.com

Numero di telefono aziendale +352 26 90 50 35

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza (Chemtrec 24h) +44 20 3885 0382

Numero di telefono del centro antiveleni - §45 - (CE)1272/2008	
Europa	112
Austria	Austria Poison Information Center: +43 1 406 43 43 Emergency phone number: 112
Belgio	Belgium Emergency phone number: +32 (0) 70 245 245 Emergency phone number: 112
Bulgaria	Bulgaria Emergency phone number : Hospital for Active Medical Treatment and Emergency Medicine "N.I.Pirogov" Emergency number/ fax: +359 2 9154 233
Croazia	Croatia Emergency phone number: Poison Control Center: +385 (01) 23 48 342 Emergency phone number: 112

Cipro	Cyprus Emergency phone number: Poison Control Center: 1401
Repubblica Ceca	Czech Republic Toxicological Information Center (TIS), Clinic of Occupational Medicine: +420 224 919 293 or +420 224 915 402 Emergency phone number: 112
Danimarca	Denmark Emergency phone number: Bispebjerg Hospital: +45 82 12 12 12 Emergency phone number: 112
Estonia	Estonia Emergency phone number: Poison Information Center: 16662 Emergency phone number: 112
Finlandia	Finland Emergency phone number: Poison Information Center: 0800 147 111 Emergency phone number: 112
Francia	France: National Poison center phone number (ORFILA) : (33) 1 45 42 59 59 24/24-7/7 emergency number : ANGERS: 02 41 48 21 21 BORDEAUX: 05 56 96 40 80 LILLE: 08 00 59 59 59 LYON: 04 72 11 69 11 MARSEILLE: 04 91 75 25 25 NANCY: 03 83 22 50 50 PARIS: 01 40 05 48 48 TOULOUSE: 05 61 77 74 47
Germania	Germany Emergency phone number: +49 30 19240 (Giftnotruf Berlin)
Grecia	Greece Emergency phone number: Poison Center: +30 210 77 93 777 Emergency phone number: 112
Ungheria	Hungary Emergency phone number: ETTSZ (Health Toxicological Information Service): +36 80 201 199 Emergency phone number: 112
Irlanda	Ireland Emergency phone number: National Poisons Information Centre, Beaumont Hospital: +353 (0)1 809 2166 (from 8.00 to 22.00)
Italia	Italy Emergency phone number: Bambino Gesù Pediatric Hospital, Rome, Piazza Sant'Onofrio: 06 6859 3726 University Hospital Foggia, Viale Luigi Pinto: 800 183 459 A. Cardarelli Hospital, Naples, Via A. Cardarelli: 081 545 3333 Umberto I Hospital, Rome, Viale del Policlinico: 06 4997 8000 A. Gemelli Hospital, Rome, Largo Agostino Gemelli: 06 305 4343 Careggi Hospital, Medical Toxicology Unit, Florence, Largo Brambilla: 055 794 7819 National Center for Toxicological Information, Pavia, Via Salvatore Maugeri: 0382 24444 Niguarda Ca' Granda, Milan, Piazza Maggiore Hospital: 02 6610 1029 Giovanni XXII Hospital, Bergamo, Piazza OMS: 00 883 300 Verona Integrated Hospital Trust, Piazzale Aristide Stefani 1: 800 011 858 Emergency phone number: 112
Lettonia	Latvia Emergency phone number: Toxicology and Sepsis Clinic, Poison and Drug Information Center: +371 67042473 Emergency phone number: 112
Lituania	Lithuania Emergency phone number: Lithuanian Poison Control and Information Center: +370(5) 2362052 or +370 687 53378 Emergency phone number: 112

Lussemburgo	Luxembourg Emergency phone number: (+352) 8002 5500 Emergency phone number: 112
Malta	Malta Accident and Emergency Department phone number: 2545 4030
Paesi Bassi	Netherlands Emergency phone number: NVIC Poison Center: +31 (0)88 755 8000 (For professionals only in case of acute poisoning).
Norvegia	Norway Poison Center Emergency phone number: +47 22 59 13 00
Polonia	Poland Poison Information Center (Warsaw): +48226196654 Pomeranian Center of Toxicology (Gdansk): +48586821939 Sosnowiec Poison Center: +48323682210 Emergency phone number: 112
Portogallo	Portugal Emergency phone number: Antivenom Information Center (CIAV): +351 800 250 250 Emergency phone number: 112
Romania	Romania Emergency phone number: Toxicological Information Center: +40 21 599 2300 Emergency phone number: 021 112
Slovacchia	Slovakia Emergency phone number: National Toxicological Information Center (NTIC): 00421 (0) 2 5477 4166 Emergency phone number: 112
Slovenia	Slovenia Emergency phone number: 112
Spagna	Spain Emergency phone number + 34 91 562 04 20 (for toxic emergencies only) Emergency phone number: 112
Svezia	Sweden Emergency phone number: 010-456 6700 Emergency phone number: 112
Svizzera	Switzerland Emergency phone number: 145 Outside Switzerland: +41 44 251 51 51

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Questa miscela non è stata valutata nel suo complesso. Le informazioni si basano sui singoli componenti. Tuttavia, il riscaldamento può rilasciare vapori o contaminanti e l'utilizzatore deve adottare le precauzioni necessarie (ventilazione meccanica, protezione respiratoria, ecc.). Vedere le sezioni 8 e 11.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Gravi lesioni oculari	Categoria 1 - (H318)
Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1 - (H317)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Categoria 1 - (H372)
Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto	Categoria 1 - (H400)
Pericoloso per l'ambiente acquatico - tossicità cronica	Categoria 3 - (H412)

2.2. Elementi dell'etichetta

Questo prodotto è commercializzato in una forma che incapsula i componenti in una matrice polimerica. Per quanto ne sappiamo, il prodotto in questa forma non presenta un rischio significativo per la salute per inalazione, ingestione o contatto con la pelle, né un rischio significativo per l'ambiente acquatico. Pertanto, poiché le sostanze sono incorporate nella matrice polimerica e non è probabile che migrino, l'etichettatura del prodotto finito non è obbligatoria (secondo il regolamento 1272/2008/CE articolo 23d).

Contiene Ioduro di potassio (KI); Copper iodide (CuI)



Segnalazione

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 - Non respirare le polveri, i fumi, i gas, le nebbie, i vapori e gli aerosol.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti protettivi, protezioni per gli occhi e protezioni per il viso.

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Informazioni supplementari

Questo prodotto richiede chiusure di sicurezza per bambini se fornito a privati. Questo prodotto richiede indicazioni di pericolo avvertibili al tatto se fornito a privati.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli

Provoca lieve irritazione cutanea.

Proprietà PBT o vPvB

La miscela non contiene alcuna sostanza che soddisfa i criteri PBT o vPvB secondo l'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Informazioni sugli interferenti endocrini

La miscela non contiene in percentuale $\geq 0,1\%$ sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1907/2006 o del regolamento (UE) 2017/2100 o del regolamento (UE) 2018/605.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Denominazione chimica	Peso-%	Numero di registrazione REACH	Numero CE (Numero della sostanza)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Fattore M (lungo termine)	Note
Ioduro di potassio (KI)	20 - 40%	Nessuna	231-659-4	STOT RE 1 (H372)	-	-	-	-

(CAS #: 7681-11-0)		informazione disponibile						
Copper iodide (CuI) (CAS #: 7681-65-4)	3 - 5%	Nessuna informazione disponibile	231-674-6	STOT RE 1 (H372) Skin Sens. 1A (H317) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Aquatic Chronic 2 (H411) Aquatic Acute 1 (H400) Acute Tox. 4 (H332) Acute Tox. 4 (H312) Acute Tox. 4 (H302)	-	10	1	-

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Stima della tossicità acuta

Denominazione chimica	LD50 orale mg/kg	LD50 dermico mg/kg	LC50 inalazione - 4 ore - polvere/nebbia - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - vapore - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Ioduro di potassio (KI) (7681-11-0)	Nessuna informazione disponibile	2002	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Copper iodide (CuI) (7681-65-4)	Nessuna informazione disponibile	2000	1.5	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59).

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	È necessaria una consultazione medica immediata. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente.
Inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta. Consultare subito un medico se si verificano i sintomi.
Contatto con gli occhi	Consultare immediatamente un medico. Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Non raschiare l'area colpita.
Contatto con la pelle	Sciacquare immediatamente con sapone e una quantità abbondante d'acqua per almeno 15 minuti. Può provocare una reazione allergica cutanea. Nel caso di irritazione cutanea o reazioni allergiche, rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. NON provocare il vomito. Chiamare un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Indossare indumenti di protezione personale (cfr. Capitolo 8).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Sensazione di bruciore. Può provocare cecità. Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi. Prurito. Eruzioni. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamento e irritazione.
Effetti dell'esposizione	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	Può provocare sensibilizzazione nei soggetti suscettibili. Trattare sintomaticamente.
--------------------------	---

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	Prodotto chimico secco, CO ₂ , acqua nebulizzata o schiuma standard.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare corrente d'acqua a getto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico	Il prodotto è o contiene un sensibilizzante. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Prodotti di combustione pericolosi	I prodotti della decomposizione possono includere a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (CO ₂), Ossidi di azoto (NO _x), Ammoniaca, Ioduro di idrogeno

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale e precauzioni per gli addetti all'estinzione di incendi	I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.
---	---

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni individuali	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Garantire un'aerazione sufficiente. Evacuare il personale verso le aree sicure. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita.
Altre informazioni	Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Per chi interviene direttamente	Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.
-------------------------------	--

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento	Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.
Metodi di bonifica	Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Garantire un'aerazione sufficiente. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Indossare guanti protettivi, protezioni per gli occhi e protezioni per il viso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare sotto chiave. Conservare fuori della portata dei bambini.

Classe di stoccaggio (TRGS 510)

LGK 6.1C.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Denominazione chimica	Austria (GKV BGBl. II Nr. 330/2024)	Belgio (Decreto Reale 21/01/2020)	Bulgaria (Regola n. 13)	Croazia (Gazzetta Ufficiale n. 91/2018)
Ioduro di potassio (KI) (7681-11-0)	-	-	TWA: 5.0 mg/m³;	-
Copper iodide (CuI) (7681-65-4)	TWA-TMW: 1 mg/m³; inhalable fraction TWA-TMW: 0.1 mg/m³; respirable fraction, smoke STEL-KZGW: 4 mg/m³ (4 X 15 min); inhalable fraction STEL-KZGW: 0.4 mg/m³ (4 X 15 min); respirable fraction, smoke	-	TWA: 1.0 mg/m³;	-
Denominazione chimica	Cipro (Regolamento del	Repubblica Ceca	Danimarca (BEK n.	Estonia (Regolamento

	Gabinetto dei ministri 268/2001)	(Regolamento 361/2007)	1619 del 19/12/2024)	n. 105)
Copper iodide (CuI) (7681-65-4)	-	-	-	TWA: 1 mg/m ³ ; total dust TWA: 0.2 mg/m ³ ; fine dust
Denominazione chimica	Finlandia (HTP-ARVOT 2025)	Francia (INRS ED 6443)	Germania (TRGS 900)	Germania (DFG)
Copper iodide (CuI) (7681-65-4)	TWA: 0.02 mg/m ³ ; respirable dust	-	TWA-AGW; 0.2 mg/m ³ (4(II)); inhalable fraction TWA-AGW; 0.045 mg/m ³ (8(II)); respirable fraction	-
Denominazione chimica	Grecia (Decreti Presidenziali 90/1999, 338/2001 e 212/2006)	Ungheria (Decreto ITM 5/2020)	Italia (Decreto Legislativo n. 81)	Italia (AIDII)
Ioduro di potassio (KI) (7681-11-0)	-	-	-	TWA: 0.01 ppm; inhalable fraction and aerosol and vapor STEL (REL): 0.1 ppm; vapor
Copper iodide (CuI) (7681-65-4)	-	TWA-AK: 0.1 mg/m ³ ; STEL-CK: 0.2 mg/m ³ ;	-	TWA: 1 mg/m ³ ; dust and mist TWA: 0.01 ppm; inhalable fraction and aerosol and vapor STEL (REL): 0.1 ppm; vapor
Denominazione chimica	Irlanda (CoP 2024)	Lettonia (Regolamento del Consiglio dei Ministri n. 325)	Lituania (HN 23:2011)	Lussemburgo (A-N°684)
Ioduro di potassio (KI) (7681-11-0)	TWA: 0.01 ppm; inhalable fraction and vapour TWA: 0.01 mg/m ³ ; STEL: 0.1 ppm (calculated); inhala ble fraction and vapor	-	-	-
Copper iodide (CuI) (7681-65-4)	TWA: 0.01 ppm; inhalable fraction and vapour TWA: 0.01 mg/m ³ ; STEL: 0.1 ppm (calculated); inhala ble fraction and vapor	TWA: 0.5 mg/m ³ ;	TWA-IPRD: 1 mg/m ³ ; inhalable fraction TWA-IPRD: 0.2 mg/m ³ ; respirable fraction	-
Denominazione chimica	Malta (Legislazione Sussidiaria 424.24)	Paesi Bassi (Regolamenti sulle condizioni di lavoro)	Norvegia (FOR-2011-12-06-1358)	Polonia (Rivista Legislativa 2018, voce 1286)
Copper iodide (CuI) (7681-65-4)	-	TWA: 0.1 mg/m ³ ; inhalable	-	TWA-NDS: 0.2 mg/m ³ ;
Denominazione chimica	Portogallo (NP 1796:2014)	Romania (Decisione di Governo n. 1218/2006)	Slovacchia (Decreto del Governo 122/2024)	Slovenia (Regolamenti 100/2001 e 29/2024)
Ioduro di potassio (KI) (7681-11-0)	TWA (VLE-MP): 0.01 ppm; inhalable fraction; vapor	-	-	-
Copper iodide (CuI) (7681-65-4)	TWA (VLE-MP): 0.01 ppm; inhalable fraction; vapor	-	TWA: 1 mg/m ³ ; TWA: 0.2 ppm;	-
Denominazione chimica	Spagna (Limiti di	Svezia (AFS 2023:14)	Svizzera (Valori MAK)	Regno Unito

	esposizione professionale per gli agenti chimici in Spagna, 2025)			
Ioduro di potassio (KI) (7681-11-0)	TWA-(VLA-ED): 0.01 ppm; inhalable fraction and vapor TWA-(VLA-ED): 0.1 mg/m ³ ; inhalable fraction and vapor	-	-	-
Copper iodide (CuI) (7681-65-4)	TWA-(VLA-ED): 0.01 mg/m ³ ; respirable fraction TWA-(VLA-ED): 0.01 ppm; inhalable fraction and vapor TWA-(VLA-ED): 0.1 mg/m ³ ; inhalable fraction and vapor	TLV-NGV: 0.01 mg/m ³ ; respirable fraction	TWA-MAK: 0.1 mg/m ³ ; inhalable dust STEL-KZGW: 0.2 mg/m ³ ; inhalable dust	TWA: 1 mg/m ³ ; dust and mist STEL: 2 mg/m ³ ; dust and mist

Nota Per termini e abbreviazioni, cfr. Sezione 16

Limiti biologici di esposizione professionale

Questo prodotto, così come fornito, contiene materiali che non possiedono limiti biologici di esposizione da segnalare o che non sono soggetti agli obblighi di segnalazione della giurisdizione locale.

Informazioni sulle procedure di monitoraggio

Fare riferimento allo standard europeo EN 14042 (Workplace atmospheres - Guide for the application and use of procedures for the assessment of exposure to chemical and biological agents (Atmosfere nei luoghi di lavoro - Guida all'applicazione e all'uso di procedure destinate alla valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici)) o agli standard nazionali equivalenti. Fare riferimento allo standard europeo EN 482 (Workplace atmospheres - General requirements for the performance of procedures for the measurement of chemical agents (Atmosfere nei luoghi di lavoro - Requisiti generali per le prestazioni dei procedimenti di misurazione degli agenti chimici)) o agli standard nazionali equivalenti. Fare riferimento allo standard europeo EN 689 (Workplace atmospheres - Guidance for the assessment of exposure by inhalation to chemical agents for comparison with limit values and measurement strategy (Atmosfere nei luoghi di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione)) o agli standard nazionali equivalenti.

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Lavoratori Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Pubblico in generale Nessuna informazione disponibile.

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC) Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette. Applicare le misure tecniche per il rispetto della conformità ai limiti di esposizione professionale.

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Schermo per il viso. Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Protezione pelle e corpo

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria	Consultare un igienista industriale per determinare la protezione respiratoria appropriata per il proprio uso specifico di questo materiale. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Controlli dell'esposizione ambientale	È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Cube
Stato fisico	Stato Solido
Colore	Caratteristico
Odore	Leggero
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Note • Metodo</u>
Punto di fusione / punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione disponibile	
Infiammabilità	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
Limite di esplosività/limite di infiammabilità inferiore e superiore		Nessuno noto
Limite inferiore di esplosione	Nessuna informazione disponibile	
Limite superiore di esplosione	Nessuna informazione disponibile	
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
SADT (°C)	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
pH	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
pH (come soluzione acquosa)	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
Viscosità cinematica	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
Viscosità dinamica	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
Solubilità	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
Idrosolubilità	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
Tensione di vapore	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
Densità e/o densità relativa	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
Peso specifico apparente	Nessuna informazione disponibile	
Densità del liquido	Nessuna informazione disponibile	
Densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
Caratteristiche delle particelle		Nessuno noto
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Ripartizione delle particelle per dimensione	Nessuna informazione disponibile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile se conservato secondo le disposizioni.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuna.

Sensibilità alla scarica statica Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione. scarica statica (scarica elettrostatica). Conservazione vicino a materiali reattivi. Formazione di polvere. Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Acidi forti. Basi forti. Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuna in condizioni di utilizzo normale.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Questa miscela non è stata valutata nel suo insieme per gli effetti sulla salute. Gli effetti di esposizione indicati si basano sui dati sanitari esistenti relativi ai singoli componenti che costituiscono la miscela.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008**Informazioni sulle vie probabili di esposizione****Informazioni sul prodotto**

Inalazione Non sono disponibili dati di prove specifici per la sostanza o miscela.

Contatto con gli occhi Non sono disponibili dati di prove specifici per la sostanza o miscela. Può provocare danni permanenti tra i quali la cecità. Provoca gravi lesioni oculari.

Contatto con la pelle Non sono disponibili dati di prove specifici per la sostanza o miscela. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche in persone sensibili. (basata sui componenti). Provoca lieve irritazione cutanea.

Ingestione Non sono disponibili dati di prove specifici per la sostanza o miscela. L'ingestione può provocare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Sensazione di bruciore. Può provocare cecità. Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi. Prurito. Eruzioni. Orticaria. Il contatto prolungato può causare arrossamento e irritazione.

Tossicità acuta In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori ATE sono stati calcolati per la miscela

STAmix (orale)	15,873.00 mg/kg
STAmix (dermica)	63,492.10 mg/kg
STAmix (inalazione-gas)	142,857.10 ppm
STAmix (inalazione-vapore)	349.20 mg/L
STAmix (inalazione-polvere/nebbia)	47.60 mg/L

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
Ioduro di potassio (KI) (7681-11-0)	-	> 2000 mg/kg (Rat)	-
Copper iodide (CuI) (7681-65-4)	-	> 2000 mg/kg (Rabbit)	-

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Può provocare irritazione cutanea. Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca lieve irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca ustioni. Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione ripetuta Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Provoca danni ai seguenti organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Cute, tiroide, Tossicità sistemica.

Pericolo in caso di aspirazione In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Interferenza endocrina per la salute umana In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB
Ioduro di potassio (KI) (7681-11-0)	Non PBT/vPvB
Copper iodide (CuI) (7681-65-4)	Non PBT/vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

12.7 Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

Proprietà PMT o vPvM In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Nota: Questo materiale non è soggetto a regolamentazione come materiale pericoloso per la spedizione

IATA

14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato

14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari

Nessuna

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	Nessuna
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Nessuna informazione disponibile

RID

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	Nessuna

ADR

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	Nessuna

ADN

14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
14.5 Rischio ambientale	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	Nessuna

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Disposizioni nazionali****Germania**

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) molto pericoloso per l'acqua (WGK 3)

Unione Europea**Autorizzazioni e/o restrizioni sull'uso:**

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV).

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato XVII, voce n. 78 relativo ai microplastiche di polimeri sintetici (Regolamento (UE) 2023/2055 della Commissione):

Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni stabilite alla voce n. 78 dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Concentrazione massima di microparticelle di polimeri sintetici nella sostanza o miscela:	100%
Informazioni generali sull'identità dei polimeri nella sostanza o miscela::	Resine di petrolio, resine cumarone-indene, politerpeni, polisolfuri, polisolfoni e altri prodotti specificati nella Nota 3 del presente Capitolo, non altrove specificati o inclusi, in forme primarie.

Inventari internazionali

TSCA	Non determinato
DSL/NDL	Conforme
ENCS	Conforme
IECSC	Conforme
KECL	Conforme
PICCS	Non determinato
AIIC	Conforme
NZIoC	Conforme
TCSI	Conforme

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza citati nelle sezioni 2-15

H302 - Nocivo se ingerito
H312 - Nocivo per contatto con la pelle
H315 - Provoca irritazione cutanea
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H332 - Nocivo se inalato
H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi, protezioni per gli occhi e protezioni per il viso
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P261 - Evitare di respirare le polveri, i fumi, i gas, le nebbie, i vapori e gli aerosol
P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro
P280 - Indossare guanti protettivi
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P321 - Trattamento specifico (vedere le istruzioni supplementari per il primo soccorso su questa etichetta)
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico
P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente
P501 - Smaltire il prodotto e il contenitore in conformità alle norme locali, regionali, nazionali e internazionali vigenti
P260 - Non respirare le polveri, i fumi, i gas, le nebbie, i vapori e gli aerosol
P264 - Lavare accuratamente viso, mani ed eventuale superficie cutanea esposta dopo l'uso
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
P314 - In caso di malessere, consultare un medico

P273 - Non disperdere nell'ambiente
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

L'elenco potrebbe includere frasi non applicabili a questo prodotto

ACGIH	Associazione americana degli igienisti industriali governativi
AIDII	Associazione italiana degli igienisti industriali
ADN	Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne (Europa)
ADR	Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (Europa)
AIIC	Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
ATE	Stima della tossicità acuta
ASTM	Società americana per le prove dei materiali
bar	Valori di riferimento biologici per composti chimici nell'area di lavoro
BAT	Valori di tolleranza biologica per l'esposizione professionale
BEL	Limiti biologici di esposizione
bw	Peso corporeo
Massimali	Valore limite massimo
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; Regolamento (CE) n. 1272/2008
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DFG	Fondazione di ricerca tedesca
DOT	Dipartimento dei trasporti (Stati Uniti)
DSL	Elenco delle sostanze nazionali (Canada)
ECHA	Agenzia europea per le sostanze chimiche
Numero CE	Numero Comunità europea
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti
ELINCS	Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate
EmS	Pianificazione di emergenza
ENCS	Sostanze chimiche nuove ed esistenti (Giappone)
EPA	Agenzia per la protezione dell'ambiente USA (Environmental Protection Agency)
EWC	Codici europei dei rifiuti
GHS	Sistema mondiale armonizzato
IARC	International Agency for Research on Cancer
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IBC	Codice internazionale per la costruzione e l'armamento delle navi che trasportano sostanze chimiche pericolose alla rinfusa
ICAO	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
IECSC	Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Cina
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IMO	Organizzazione marittima internazionale
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
KECI	Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Corea
LC50	Concentrazione letale per il 50% di una popolazione di test
LD50	Dose letale per il 50% di una popolazione di test (dose letale mediana)
MAK	Concentrazione massima sul luogo di lavoro
MAL	Misura dei requisiti tecnici dell'aria igienica
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
MDLPS	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
NDSL	Elenco delle sostanze non nazionali (Canada)
n.a.s.	Non altrimenti specificato
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Livello privo di effetti avversi osservati
NOELR	Velocità di carico priva di effetti osservati
NZIoC	Inventario delle Sostanze Chimiche in Nuova Zelanda
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economici
OEL	Valori limite dell'esposizione professionale

PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PICCS	Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine
PMT	Persistente, mobile e tossico
PPE	Dispositivi di protezione individuale
QSAR	Relazione quantitativa struttura-attività
REACH	Normative REACH concernente la Registrazione, la Valutazione, l'Autorizzazione e la Restrizione delle Sostanze Chimiche (CE 1907/2006)
RID	Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia (Europa)
SADT	Temperatura di decomposizione auto-accelerata
SAR	Relazione struttura-attività
SDS	Scheda dati di sicurezza
SL	Limite per le superfici
STEL	Limite per esposizione di breve durata
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola
SVHC	Sostanza estremamente problematica
TCSI	Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
TDG	Trasporto di merci pericolose (Canada)
TRGS	Regola tecnica per sostanze pericolose
TSCA	Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti)
TWA	Valore medio ponderato nel tempo
UN	Nazioni Unite
VOC	Composti organici volatili
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
vPvM	Molto persistente e molto mobile
As	Sostanza allergenica
C	Cancerogeno
DS	Sensibilizzante cutaneo
Ot	Ototossico
pOt	Ototossico - può causare disturbi dell'udito
PS	Fotosensibilizzatore
RS	Sensibilizzante delle vie respiratorie
S	Sensibilizzante
poS	Sensibilizzante - in grado di causare asma occupazionale
Sa	Asfissiante semplice
Sd	Indicazioni per la pelle
pSd	Designazione cutanea - possibilità di assorbimento cutaneo
Sdv	Designazione cutanea - non più in uso
Sk	Notazione cutanea
dSk	Notazione cutanea - pericolo di assorbimento cutaneo
pSk	Notazione cutanea - possibilità di assorbimento cutaneo

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo utilizzato
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo

STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica cronica	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza

Agenzia per le sostanze tossiche e il registro delle malattie (Agency for Toxic Substances and Disease Registry, ATSDR) USA
 Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti
 Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione del rischio (ECHA_RAC)
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)
 Agenzia per la protezione dell'ambiente USA (Environmental Protection Agency)
 Livello/i guida di esposizione acuta (AEGL) dell'EPA, USA
 Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi
 Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti
 Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)
 Banca dati delle sostanze pericolose (HSDB) statunitense
 Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)
 Istituto nazionale di tecnologia e valutazione giapponese (National Institute of Technology and Evaluation, NITE)
 National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia
 Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (NIOSH) statunitense
 ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)
 Database PubMed della National Library of Medicine (NLM PUBMED)
 Programma nazionale di tossicologia (NTP) statunitense
 Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda
 Pubblicazioni della divisione Ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, OCSE (International Organization for Economic Co-operation and Development, OECD)
 Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, OCSE (International Organization for Economic Co-operation and Development, OECD)
 Set di dati di screening dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, OCSE (International Organization for Economic Co-operation and Development, OECD)
 Organizzazione mondiale della sanità (OMS) delle Nazioni Unite (World Health Organization, WHO)

Base legale dei valori limite

Unione Europea (Direttiva 98/24/CE)	Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, e successive modifiche
Unione Europea (Direttiva 2004/37/CE)	Direttiva 2004/37/CE del 29 aprile 2004 sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro, e successive modifiche
Austria (GKV BGBl. II Nr. 330/2024)	Ordinanza sui valori limite per le sostanze sul luogo di lavoro e sui cancerogeni, come modificata dal BGBl. II n. 330/2024, del Ministero federale del lavoro e dell'economia (Austria)
Austria (VGÜ 2008)	Ordinanza sul monitoraggio della salute sul luogo di lavoro 2008, pubblicata tramite il BGBl. II n. 224/2007 dal Ministro per il lavoro e gli affari sociali austriaco, e successive modifiche
Belgio (Decreto Reale 21/01/2020)	Regio decreto dell'11 marzo 2002 sulla protezione della salute dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici sul luogo di lavoro, e successive modifiche (Belgio)
Bulgaria (Regola n. 13)	Regolamento n. 13 del 30 dicembre 2003 sulla protezione dei lavoratori contro i pericoli derivanti dall'esposizione agli agenti chimici sul luogo di lavoro, e successive modifiche (Bulgaria)
Bulgaria (Regola n. 10)	Regolamento n. 10 del 26 settembre 2003 sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni o a sostanze tossiche per la riproduzione sul luogo di lavoro, e successive modifiche (Croazia)
Croazia (Gazzetta Ufficiale n. 91/2018)	Gazzetta Ufficiale n. 91/2018 sulla protezione dei lavoratori contro l'esposizione alle sostanze chimiche pericolose sul luogo di lavoro, i valori limite di esposizione e i valori limite biologici, e successive modifiche (Croazia)

Cipro (Regolamento del Gabinetto dei ministri 268/2001)	Regolamento del Gabinetto dei ministri 268/2001 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (sostanze chimiche), e successive modifiche (Cipro)
Cipro (Regolamento del Gabinetto dei ministri 153/2001)	Regolamento del Gabinetto dei ministri 153/2001 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (sostanze chimiche-cancerogeni), e successive modifiche (Cipro)
Repubblica Ceca (Regolamento 361/2007)	Condizioni per la protezione della salute dei dipendenti sul lavoro, regolamento governativo 361/2007, e successive modifiche (Rep. Ceca)
Repubblica Ceca (Decreti n. 181/2015 e 240/2015)	Decreto 181/2015 e Decreto 240/2015, che modificano il Decreto n. 432/2003 della Raccolta delle leggi, che stabiliscono le condizioni per l'applicazione del lavoro in categorie, i valori limite per i parametri dei test di esposizione biologica e i requisiti per la segnalazione di lavori con esposizione ad amianto e ad agenti biologici (Rep. Ceca)
Danimarca (BEK n. 1619 del 19/12/2024)	Decreto legislativo n. 507, provvedimento sui valori limite per le sostanze e i materiali, come modificato dal BEK n. 1619 del 19/12/2024 (Danimarca)
Estonia (Regolamento n. 105)	Requisiti di salute e sicurezza relativi all'uso di sostanze chimiche e materiali che le contengono e limiti di esposizione professionale per gli agenti chimici, Regolamento n. 105 del 20 marzo 2001, e successive modifiche (Estonia)
Finlandia (HTP-ARVOT 2025)	Regolamento sulle concentrazioni riconosciute come pericolose, 55/2025, Pubblicazioni del Ministero degli affari sociali e della salute (Finlandia)
Francia (INRS ED 6443)	Valori limite di esposizione professionale, ED 6443, pubblicati nel 2021 dall'INRS (Istituto nazionale per la ricerca e la sicurezza sul lavoro), e successive modifiche (Francia)
Francia (Decreto 2009-157)	Decreto 2009-1570 del 15 dicembre 2009, relativo al controllo del rischio chimico nei luoghi di lavoro (Francia)
Germania TRGS	TRGS 900 - Limiti di esposizione professionale, regole tecniche per le sostanze pericolose, 2025 (Germania)
Germania (TRGS 903)	Valori limite biologici (valori BGW), regole tecniche per le sostanze pericolose, 2025 (Germania)
Germania (DFG)	Valori MAK e BAT per i composti chimici pericolosi sul luogo di lavoro, pubblicati dalla Fondazione tedesca per la ricerca il 1° luglio 2025
Grecia (Decreto Presidenziale 90/1999)	Decreto presidenziale 90/1999, Limiti di esposizione professionale - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro l'esposizione a certe sostanze chimiche durante la giornata lavorativa, e successive modifiche (Grecia)
Grecia (Dichiarazione Presidenziale n. 212/2006)	Decreto presidenziale 212/2006, Protezione dei lavoratori esposti all'amianto (Grecia)
Grecia (Dichiarazione Presidenziale n. 338/2001)	Decreto presidenziale 338/2001, Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro l'esposizione a certe sostanze chimiche durante la giornata lavorativa (Grecia)
Ungheria (Decreto ITM 5/2020)	Decreto 5/2020. (II. 6.) del Ministero dell'innovazione e della tecnologia relativo alla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti dagli agenti chimici, e successive modifiche (Ungheria)
Irlanda (CoP 2024)	Codice di condotta del 2024 relativo ai regolamenti su sicurezza, salute e benessere sul lavoro (agenti chimici) (2001-2021) e ai regolamenti su sicurezza, salute e benessere sul lavoro (sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione) (2024) (Irlanda)
Italia (Decreto Legislativo n. 81)	Titolo IX, allegati XLIII e XXXVIII, limiti di esposizione professionale, e allegato XXXIX, valori limite biologici obbligatori e monitoraggio della salute, D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, e successive modifiche (Italia)
Italia (AIDII)	Nota finale (1), D.M. del 20 agosto 1999 del Ministero della sanità assieme al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (Italia)
Lettonia (Regolamento del Consiglio dei Ministri n. 325)	Regolamento del Gabinetto dei Ministri n. 325 del 2007 - Requisiti per la protezione dei lavoratori in caso di contatto con sostanze chimiche sul luogo di lavoro, e successive modifiche (Lettonia)
Lituania (HN 23:2011)	Norma di igiene lituana HN 23:2011 Valori limite di esposizione professionale per le sostanze chimiche - Requisiti generali delle misurazioni e della valutazione dell'impatto, e successive modifiche
Lussemburgo (A-N°684)	Regolamento grandducale del 20 luglio 2018 che modifica il regolamento grandducale del 14 novembre 2016 relativo alla protezione della sicurezza e della salute dei dipendenti contro i rischi associati agli agenti chimici sul luogo di lavoro, A-N° 684 del 2018 (Lussemburgo)
Malta (Legislazione Sussidiaria 424.24)	Legge istitutiva maltese su salute e sicurezza professionale: capitolo 424 - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti dagli agenti chimici sul luogo di lavoro, e successive modifiche
Paesi Bassi (Regolamenti sulle condizioni di lavoro)	Regolamento sulle condizioni di lavoro professionali, valori limite per le sostanze pericolose per la salute, Allegato XIII, e successive modifiche (Paesi Bassi)

Norvegia (FOR-2011-12-06-1358)	Regolamenti relativi alle azioni e ai valori limite per gli agenti fisici e chimici nell'ambiente di lavoro e agenti biologici classificati, e successive modifiche (Norvegia)
Polonia (Rivista Legislativa 2018, voce 1286)	Regolamento del Ministero della famiglia, del lavoro e delle politiche sociali del 12 giugno 2018 relativo alle concentrazioni massime consentite e alle intensità dei fattori pericolosi per la salute nell'ambiente di lavoro, e successive modifiche (Polonia)
Portogallo (NP 1796:2014)	Norma portoghese NP 1796:2014, limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica agli agenti chimici, Tabella 1 - Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica agli agenti chimici (OEL)
Romania (Decisione di Governo n. 1218/2006)	Decisione governativa n. 1218 del 6 settembre 2006 relativa ai requisiti minimi di salute e sicurezza per la protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione agli agenti chimici, Allegato n. 1, Valori limite di esposizione professionale nazionali obbligatori per gli agenti chimici (Romania)
Slovacchia (Decreto del Governo 122/2024)	Decreto governativo della Repubblica Slovacca 122/2024 del 22 maggio 2024 che modifica il Decreto governativo della Repubblica Slovacca 355/2006 relativo alla protezione della salute dei dipendenti quando lavorano con agenti chimici
Slovenia (Regolamento n. 100/2001)	Regolamento per la protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione a sostanze chimiche sul luogo di lavoro, Allegati I e II, Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 100/2001, e successive modifiche
Slovenia (Regolamento n. 29/2024)	Regolamento sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione a sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione durante il lavoro, Allegato III, Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 29/2024, e successive modifiche
Spagna (Limiti di esposizione professionale per gli agenti chimici in Spagna, 2025)	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (INSST) - Limiti di esposizione professionale per gli agenti chimici in Spagna, 2025, Tabelle 1 e 3
Svezia (AFS 2023:14)	Regolamenti e consigli generali sui valori limite respiratori nell'ambiente di lavoro dell'Agenzia svedese per le competenze in materia di ambiente di lavoro
Svizzera (Valori MAK)	Valori limite professionali 2025, Fondo di assicurazione nazionale svizzero contro gli infortuni, elenco dei valori MAK
Svizzera (Valori BAT)	Valori limite professionali 2025, Fondo di assicurazione nazionale svizzero contro gli infortuni, elenco dei valori limite biologici

Data di revisione

01-10-2026

Dichiarazione di non responsabilità

Avviso al lettore: Per quanto a nostra conoscenza, le informazioni contenute nel presente documento sono accurate. Tuttavia, né il fornitore sopra indicato né alcuna delle sue affiliate si assumono alcuna responsabilità per l'accuratezza o la completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'idoneità di qualsiasi materiale è di esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Tutti i materiali possono presentare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni pericoli siano descritti, non possiamo garantire che siano gli unici esistenti. In particolare, queste informazioni potrebbero non essere valide se il materiale è utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo non specificato nel testo.

Fine della scheda di dati di sicurezza